

SCHEDA PROGETTO

1. TITOLO DEL PROGETTO

Pedagogia del patrimonio: Progetto europeo multilaterale Comenius
"Europa: un puzzle di culture"

2. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI DEL PROGETTO

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Nome e cognome Angela Marchetti
Materia di insegnamento o qualifica Materie Letterarie

(L'ITIS svolge la funzione di partner coordinatore)

ALTRO PERSONALE CHE PARTECIPA AL PROGETTO (docente e non docente)

Nome e cognome Francesco Caffarra
Materia di insegnamento o qualifica Lingua Straniera

Nome e cognome Amalia Fracassi
Materia di insegnamento o qualifica Materie Letterarie

Nome e cognome Roberta Roberti
Materia di insegnamento o qualifica Materie Letterarie

Nome e cognome Maria Luisa Soranzo
Materia di insegnamento o qualifica Materia Letterarie

Nome e cognome Magurno Luigi
Materia di insegnamento o qualifica Assistente Tecnico

Nome e cognome Licari Eugenio
Materia di insegnamento o qualifica Assistente Tecnico

3. CLASSI COINVOLTE

Indicare:

- **numero classi** due (2)
- **tipologia delle classi:** classi quarte

4. AMBITI DI INTERESSE

(materie e/o ambiti e/o aree coinvolti nel progetto)

Storia – Storia dell'arte – Letteratura – Lingua straniera – Musica – Educazione Civica – Geografia
– Nuove Tecnologie – Materie Professionali - Diritto

5. COLLABORAZIONI CHE SI INTENDONO ATTIVARE

Altri Istituti Scolastici : Partners europei

Enti Locali X

Altro: Associazioni Culturali

6. OBIETTIVI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE (indicare gli obiettivi cognitivi, relazionali e operativi)

La pedagogia del patrimonio è una metodologia che si propone di condurre i ragazzi allo studio della storia attraverso il riconoscimento delle “tracce” lasciate dagli avvenimenti nel patrimonio artistico, architettonico e culturale del territorio.

Le uscite, sempre accompagnate da schede di rielaborazione e di riflessione di quanto si sta sperimentando, rendono gli studenti attivi nella costruzione delle conoscenze, che dovrebbero così lasciare anche in loro delle “tracce”. Queste vengono poi approfondite e rielaborate in classe attraverso il programma curricolare e le attività di laboratorio.

Per quanto riguarda i contenuti il progetto si propone di elaborare strumenti utili alla costruzione di una nuova cittadinanza europea attraverso la ricerca, lo studio e la comprensione dei mutamenti che in campo sociale, filosofico, artistico, scientifico, tecnico, linguistico ecc., le diverse culture hanno reciprocamente prodotto incontrandosi nei nostri Paesi dando vita, di fatto, ad “incroci” culturali.

La conoscenza e la consapevolezza di queste reciprocità sono le condizioni per una reale integrazione dei giovani stranieri nella scuola e nella comunità.

L’istituto intende con questo percorso continuare a confrontarsi con i progetti di cooperazione internazionale, in quanto ritiene che contribuiscano alla formazione di studenti e insegnanti europei e quindi alla concretizzazione di quella Europa che per molti aspetti è ancora solo un ideale.

Le conoscenze, il confronto e lo scambio di idee e di persone, il dialogo fra partners consentiranno di sviluppare una maggior consapevolezza della propria identità come crocevia di posizioni, idee e situazioni differenti.

La costruzione attiva di un’identità europea consapevole permetterà inoltre a tutti i protagonisti di aprirsi con fiducia e curiosità alla conoscenza e all’integrazione anche di quelle persone che provengono da paesi lontani.

L’attività progettuale proposta intende migliorare il livello di comunicazione interna, di cooperazione fra docenti, di sviluppo della ricerca metodologica didattica, di collaborazione attiva fra personale ATA e insegnanti.

Gli alunni impareranno a :

- sviluppare il senso di appartenenza alla cultura europea ed extra europea;
- migliorare l’apprendimento linguistico
- migliorare le conoscenze storiche, religiose, artistiche, scientifiche e tecnologiche

Ci aspettiamo che ciascun allievo sviluppi il saper fare, il saper lavorare in gruppo, il saper comunicare, e che sia in grado di rielaborare autonomamente le proprie conoscenze per realizzare i singoli obiettivi.

All'interno del progetto si continuerà a proporre lo studio della storia locale dall'età romana al Novecento, attraverso uscite didattiche attivamente partecipate dagli alunni. Tali percorsi saranno proposti anche alle classi non direttamente coinvolte nel progetto e si potranno concludere con la rielaborazione delle conoscenze acquisite attraverso attività di laboratorio guidate dagli insegnanti del progetto.

7. PRODOTTO FINALE:

Descrizione analitica del prodotto che si intende realizzare alla fine del percorso

1. Un sito interattivo
2. Un ipertesto complessivo e conclusivo che raccolga i lavori di insegnanti e studenti
3. Pagina Web del progetto, realizzata con i contributi di tutte le scuole
4. Mostra fotografica e di artigianato
5. Spettacolo teatrale/musicale
6. Utilizzo del sito del progetto
7. Dispense operative

8. DURATA DEL PROGETTO.

Il progetto, valutato positivamente come progetto europeo e finanziato dalla Comunità Europea, avrà una durata biennale.

9. FASI e METODOLOGIA DEL PROGETTO. Indicare le fasi e i tempi del percorso (periodo di svolgimento, quantità indicativa di ore scolastiche da dedicare al progetto) e le metodologie che si intende utilizzare durante le attività (frontali, interattive, laboratori, giochi di simulazione, lavori di gruppo, assemblee, etc.)

Didatticamente il progetto mirerà ad una programmazione interdisciplinare; sul piano delle metodologie si ricorrerà ad approcci non tradizionali (metodo della scoperta, apprendimento cooperativo, uso sistematico di strumenti informatici) allo scopo di inserirli nella normale programmazione didattica.

All'interno di questi progetti si potrà inoltre meglio utilizzare una metodologia che privilegi la partecipazione attiva degli studenti alla costruzione del sapere, cosa che renderà possibile il coinvolgimento anche degli alunni scarsamente motivati allo studio e di quelli che presentano difficoltà di apprendimento.

La partecipazione degli alunni sarà garantita dalla integrazione del progetto alla normale attività didattica e dalla volontà che gli studenti siano presenti in tutte le fasi dello sviluppo del progetto.

I lavori di gruppo con classi diverse favoriranno lo scambio tra gli alunni dell'istituto al fine di esplorare e scoprire gli aspetti delle diversità culturali, sociali ed economiche anche degli studenti delle altre scuole partners.

Il percorso di pedagogia del patrimonio si integrerà al programma curricolare durante l'intero anno scolastico nei tempi e nei modi che ciascun insegnante giudicherà più idoneo.

Per ulteriori dettagli circa le fasi di realizzazione del progetto si fa riferimento al modulo di candidatura presentato all'Agenzia Nazionale e depositato agli atti dell'Istituto.

10. MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO.

(Descrivere gli **strumenti** e le **modalità** con le quali si intende **valutare** i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati. Specificare se la valutazione è effettuata *in itinere* o se è finale.

L'andamento del progetto verrà valutato costantemente attraverso:

- Riunioni periodiche
- Comunicazioni costanti via e-mail con i partners europei e utilizzo del sito web
- Valutazione della ricaduta del progetto sugli studenti tramite appositi questionari rivolti ai partecipanti
- Valutazione della ricaduta del progetto sugli aspetti organizzativi e pedagogico didattici previsti dal POF d'Istituto
- Valutazione in itinere e finale dell'efficacia delle metodologie adottate

La valutazione dei risultati ottenuti servirà ad adeguare obiettivi e attività del progetto ad eventuali nuove esigenze emerse durante il percorso

11. ELENCO DEI PROGETTI E DELLE COLLABORAZIONI SUL TERRITORIO REALIZZATI NELL'ULTIMO BIENNIO SCOLASTICO

Progetto Europeo Comenius 1

“Le fortificazioni militari dal Medioevo al Barocco”

EVENTUALI RIFERIMENTI LEGISLATIVI